



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Presa atto esiti trattativa privata per affidamento pacchetto assicurativo aziendale.

L'anno duemila, il giorno 12 (dodici) del mese di gennaio, alle ore 15:00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Mario RAZZINI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE (a.g.)

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **12 GEN. 2000**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
(Semerari Raffaele)

Il Direttore Generale riferisce:

Com'è noto, andata deserta la licitazione privata di cui al provvedimento deliberativo n° 172/99, con deliberazione n° 215 del 22/12/99, il Consiglio di Amministrazione autorizzò l'esperimento di una trattativa per l'affidamento del pacchetto assicurativo aziendale con le maggiori Compagnie italiane ed europee.

Inviata le lettere d'invito, la sensazione fu subito quella che nessuna Compagnia si sarebbe mostrata disponibile ad assumere il rischio RC autobus, sicché, considerati i tempi ristretti, fin dal 23/12 si informò il Prefetto della possibile necessità di un suo intervento per obbligare le compagnie a stipulare le polizze, ai sensi della legge 990/69.

Questa evenienza si è poi concretizzata e, come si desume dalla corrispondenza intercorsa e dalla relazione conclusiva del 04/01/2000 inviata dal Broker Iacobino, si è quindi giunti alla stipula di un contratto semestrale con la Navale (che già in precedenza assicurava l'AMAT) in coassicurazione con Generali, AXA e Assitalia.

Purtroppo il mercato assicurativo, ormai a tariffe libere, ha fortemente penalizzato l'AMAT a causa dell'andamento dei sinistri degli ultimi anni e, soprattutto, in considerazione dei quattro sinistri mortali che hanno visto coinvolti nostri autobus dal dicembre 1997 ad oggi.

In particolare il premio RC autobus è passato dai circa 8 milioni annui per autobus del 1999 ai 10,715 milioni chiesti per i prossimi sei mesi, pari a 21,43 milioni annui.

Considerati in media 140 autobus da assicurare a libro matricola, ne discende un premio semestrale di 1,5 miliardi, cui si aggiunge il premio per gli altri rischi per altri 100 milioni circa.

In considerazione dell'alto corrispettivo richiesto, si è preferito limitare la copertura a sei mesi, per poi cercare, con maggiore disponibilità di tempo ed in un periodo diverso dalle ferie di fine anno, una nuova copertura, ponendo nel contempo in essere ulteriori possibili contromisure per ridurre la sinistrosità generale ed, in particolare, quella dei trasportati.

E proprio a riguardo dell'indice di sinistrosità è opportuno richiamare le azioni già intraprese nel passato e quelle proponibili nell'immediato futuro.

Già nel 1995 l'Azienda inoltrò un primo esposto alla magistratura denunciando l'elevato numero di sinistri ai trasportati e le strane coincidenze di nomi e studi legali coinvolti. Successivamente la denuncia fu integrata e fu denunciato anche un dipendente per simulazione di sinistro.

Sono attualmente in corso processi, alcuni arrivati a sentenza di primo grado, che vedono coinvolte numerose persone per truffa alle assicurazioni.

Nel 1998 è stato ricontrattato con le RR.SS.AA. il premio "evitati sinistri", aumentando la penalizzazione legata alla sinistrosità.

Sono stati contestati e recuperati i danni al materiale rotabile causati dai conducenti che, fino all'aprile scorso, erano coperti da polizza assicurativa, poi risolta dalla Compagnia MEIE.

Nel 1999 sono state tenute riunioni con le OO.SS. finalizzate alla istituzione, nel caso che non si riesca a stipulare nuova polizza assicurativa, di un fondo aziendale di solidarietà per il risarcimento danni agli autobus causati dai conducenti.

In vista della istituzione di questo fondo e per agevolare la stipula della polizza assicurativa, con deliberazione n° 189/99 sono stati precisati i criteri di stima dei danni risarcibili inferiori a £ 2'000'000 (per quelli superiori c'è la normativa regionale).

Per quanto riguarda i sinistri mortali, per sollecitare i conducenti ad una più attenta difesa in sede penale, è stato contestato il licenziamento all'autista coinvolto nel sinistro mortale del 31/12/1997, che ha patteggiato la pena pur non avendo alcuna responsabilità.

Fra le azioni attivabili si ipotizza:

- un ulteriore richiamo degli autisti ad una maggiore attenzione ai sinistri contro terzi ed ai trasportati;
- l'eventuale revisione dell'idoneità fisica dei conducenti;
- la predisposizione di un sistema di video sorveglianza a bordo degli autobus, che potrebbe contrastare il fenomeno delle false cadute ed anche il fenomeno del borseggio, dando nel contempo più sicurezza al personale; il progetto in questione potrebbe trovare finanziamento nel risparmio ottenibile sui premi assicurativi.

In sede di bilancio di previsione 2000 era stato ipotizzato un aumento dei premi RC; aumento che tuttavia ha superato ogni previsione e richiede oggi un assestamento di quella previsione.

Anche ipotizzando un qualche risparmio nel secondo semestre, il maggior costo stimabile in £ 1'200'000'000 dovrà trovare copertura nel bilancio di previsione 2000.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Udito il Direttore Generale;
- visti gli atti;
- attesa la opportunità di recepire il parere del Broker Iacobino in un'apposito incontro che si terrà in breve tempo, circa le iniziative che si intendono adottare per la riduzione del costo dei premi assicurativi per il prossimo semestre;
- ritenuto poter prendere atto degli esiti della trattativa privata esperita dal Dirigente Amministrativo;
- attesa la necessità di verificare i costi dei premi assicurativi del secondo semestre dell'anno in corso e l'andamento degli altri costi aziendali prima di procedere ad eventuali assestamenti del bilancio preventivo 2000;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto l'art. 20 dello Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale

DELIBERA

- di prendere atto degli esiti della trattativa privata di cui alla deliberazione n° 215 del 22/12/99, che ha registrato l'affidamento del pacchetto assicurativo aziendale per il semestre 01/01/2000-30/06/2000, alla Compagnia Navale, in coassicurazione con le compagnie AXA, Generali e Assitalia.
- di riservare ad una successiva deliberazione la definizione del maggiore impegno di spesa scaturito dall'approvazione della trattativa privata in questione, mediante apposita relazione ai sensi dell'art. 20 dello Statuto aziendale, cui seguirà l'assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio 2000, da sottoporre all'Amministrazione Comunale.

IL PRESIDENTE
(dott. Mario Razzini)

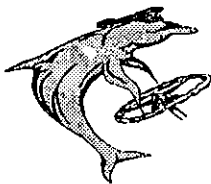


IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



IL SEGRETARIO

Del. Cons. n. 215 del 22/12/99



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 18/gennaio/2000

Prot. n° : Dir/ 137/2000

Raccomandata a mano

Spett./le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio, 16

TARANTO

Michele 18.1.2000

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 12 gennaio 2000 contrassegnata con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)